

1. PREMESSA

La presente per sviluppare alcune considerazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. 81/08, con riferimento alle recenti notizie, che segnalano la presenza in Italia del cosiddetto CoronaVirus, scientificamente definito COVID-19.

2. I PASSAGGI OPERATIVI OGGETTO DI ANALISI IN QUESTE ORE

Lo **Stato di Emergenza** è un provvedimento stabilito dalla **Legge n. 225 del 24 febbraio 1992**, la quale ha istituito il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, al cui art. 5 viene espresso che il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri [...], delibera lo stato d'emergenza, fissandone la durata e determinandone l'estensione territoriale con specifico riferimento alla natura e alla qualità degli eventi.

Il **D. lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018** ovvero il Codice della Protezione Civile ridefinisce la durata dello stato di emergenza di rilievo nazionale, portandola a un massimo di 12 mesi, prorogabile di ulteriori 12 mesi.

Lo stato di emergenza fu deliberato in data 31 gennaio 2020 - subito dopo la notizia dei primi contagi in Italia, in conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione dell'epidemia da COVID-19. Ciò ha permesso al governo di emanare misure restrittive tra cui il lockdown, attraverso la pubblicazione dei cosiddetti DPCM.

Nella serata del 28 Luglio, il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, è intervenuto al Senato facendo riferimento all'imminente scadenza dello stato di emergenza, il quale, essendo previsto per la durata di sei mesi, verrebbe a scadere in data 31 luglio 2020.

A seguito dell'approvazione da parte del Senato e della Camera dei Deputati sulla proroga dello stato di emergenza, è stato stabilito il prolungamento fino al 15 ottobre 2020.

Come sottolineato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, è importante non diffondere notizie false e preoccupazioni nella popolazione Italiana in quanto questo provvedimento non significa che si tornerà nella fase di lockdown, né tantomeno verranno attuate misure più restrittive.

È comunque doveroso che ogni singolo cittadino applichi le misure di prevenzione e protezione già note sin dall'inizio della diffusione del nuovo coronavirus tra cui l'attuazione del distanziamento sociale, la frequente igiene delle mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica e l'utilizzo della mascherina chirurgica nei luoghi al chiuso e condivisi da più persone.

Infine, **nella serata del 29 luglio, il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto-legge il cui testo proroga, dal 31 luglio al 15 ottobre 2020, le disposizioni di cui ai decreti legge nn. 19 e 33 del 2020 che consentono di adottare specifiche misure di contenimento dell'epidemia.**

Per consultare il decreto, clicca [qui](#).

Modificate le competenze dell’Inail per la procedura di validazione straordinaria dei dispositivi di protezione individuale.

L’Inail, in qualità di soggetto attuatore degli interventi di protezione civile che collabora alle misure di contenimento del rischio Covid-19, è autorizzato a validare i dispositivi di protezione individuale, in via straordinaria e in deroga alle procedure ordinarie.

L’ art. 66-bis della legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione del d.l. 18 del 2020, ha modificato le competenze dell’Iss e dell’Inail nella procedura di validazione straordinaria, con particolare riferimento all’importazione e all’immissione in commercio delle mascherine chirurgiche e dei dispositivi di protezione individuale, fino al termine dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 (art. 15, co. 3).

L’Inail resta competente per la sola validazione delle richieste presentate dai produttori di dispositivi di protezione individuale (così come l’ISS per le mascherine chirurgiche), mentre per quelle presentate dagli importatori è previsto il passaggio alle regioni e la costituzione di un Comitato tecnico per la definizione di criteri semplificati di validazione, in deroga alle norme vigenti, che assicurino l’efficacia protettiva idonea all’utilizzo specifico.

A partire dal 4 agosto 2020, pertanto, le richieste di validazione straordinaria, ai sensi dell’articolo 15, co. 3, del d.l. 18/2020, possono essere inoltrate all’Inail esclusivamente dai produttori con sede in un paese dell’Unione Europea. Le modalità di presentazione online restano invariate.

Per approfondire, è possibile consultare la pagine dell’Inail al seguente link: [Attività di ricerca e tecnologia, certificazione - verifica e innovazione - validazione in deroga \(DPI sul Covid-19\)](#)

In data 24 Luglio, il Ministero della Salute ha firmato una nuova ordinanza che dispone la quarantena per i cittadini che negli ultimi 14 giorni abbiano soggiornato in Romania e Bulgaria.

Questo provvedimento è stato attuato in quanto il virus non è sconfitto e continua a circolare ed è necessario adottare la via della prudenza.

Questa misura è già vigente per tutti i Paesi extra Eu ed extra Schengen.

A questo proposito ricordiamo che sono state *prorogate, sino al 31 luglio 2020, le disposizioni di cui alle ordinanze del Ministro della salute 30 giugno 2020 e 9 luglio 2020 relative agli spostamenti e ai divieti di ingresso e transito in Italia.*

Nella serata del 14 luglio, è stato pubblicato **il nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che di fatto proroga fino al 31 luglio 2020 le misure di cui al DPCM 11 giugno 2020** allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus SARS-CoV-2 sull’intero territorio nazionale.

Il nuovo decreto contiene due allegati che sostituiscono l’allegato 9 e 15 del decreto dell’11 giugno 2020.

L’allegato 1 rimanda alle *“Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative della Conferenza delle Regioni e delle province autonome”*.

L’allegato 2 introduce le *“Linee guida per l’informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico”*.

In sintesi, riportiamo i passaggi fondamentali descritti all'interno del decreto e i relativi comportamenti da rispettare:

- L'obbligo delle mascherine nei luoghi chiusi,
- Il distanziamento di almeno un metro,
- Il rispetto delle misure igieniche, a partire dal lavaggio delle mani,
- l'obbligo di rispettare i protocolli di sicurezza definiti per la riapertura dei luoghi di lavoro,
- Il divieto di assembramenti,
- le sanzioni per chi viola la quarantena,
- il divieto di ingresso o quarantena per chi arriva da Paesi extra UE e i controlli più stringenti su aeroporti, porti e luoghi di confine.

In merito all'allegato 2 sulla tematica dei trasporti, il nuovo Dpcm delega alle singole compagnie la possibilità di personalizzare le regole. A differenza di ciò che imponevano le linee guida dell'ENAC del 26 giugno 2020 – Ente Nazionale per l'aviazione civile – **ora è consentito ai passeggeri di salire a bordo con il bagaglio a mano**, ma in caso di sovraffollamento dell'aereo il gestore potrà stabilire quale tipo di bagaglio dovrà essere sistemato in stiva. Per quanto riguarda **gli indumenti che non vengono indossati e che solitamente vengono riposti nella capelliera durante il viaggio, sarà invece obbligatorio custodirli in buste sterilizzate messe a disposizione dalla compagnia.**

Per approfondimenti, è possibile consultare

- Il DPCM [DPCM 20200714](#)
- [Allegati al DPCM](#)
- Consultazione [Linee guida del 9 luglio 2020](#)
- [Ordinanza 24 Luglio 2020](#) Ministero della Salute
- [Ordinanza 16 Luglio 2020](#) Ministero della Salute

Ordinanza Regione Lombardia

La Regione Lombardia ha emanato in data 14 luglio 2020 l'ordinanza n. 580 nella quale sono state inserite ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, valida dal 15 al 31 luglio 2020.

In tema di organizzazione del lavoro, resta obbligatoria per il datore di lavoro la misurazione della temperatura ai propri dipendenti, così come per i clienti dei ristoranti. Se tale temperatura dovesse risultare superiore a 37,5°, non sarà consentito l'accesso alla sede e l'interessato sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante.

L'Ordinanza recepisce le linee guida della Conferenza delle Regioni nella quale viene introdotto che negli esercizi pubblici "è consentita la messa a disposizione, possibilmente in più copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore dell'utenza per un uso comune, da consultare previa igienizzazione delle mani" e nelle sale giochi e nei circoli culturali e ricreativi sono consentite le attività ludiche quali ad esempio il gioco delle carte purché sia rigorosamente rispettato regole quali l'obbligo di utilizzo di mascherina, l'igienizzazione frequente delle mani e della superficie di gioco e il rispetto della distanza tra giocatori.

Nel territorio regionale è fatto obbligo di usare le mascherine nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto. L'obbligo di indossare le misure di protezione si applica anche all'aperto in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza

interpersonale di un metro tra soggetti che non siano membri dello stesso gruppo familiare oppure conviventi.

In ogni caso è necessario portare con sé la mascherina per il suo eventuale impiego.

Per consultare l'Ordinanza, clicca [qui](#).

Enti ed Istituzioni

Per consultare tutti i rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità, clicca qui [Rapporti Covid-19](#)

Per essere sempre in aggiornamento con le news dell'INAIL, clicca qui [News ed eventi](#)

Di seguito un link diretto al sito delle Regioni per prendere visione delle Ordinanze vigenti.

Tabella [Ordinanze regionali aggiornata](#)

Numeri di Emergenza.

La protezione civile invita a recarsi nei pronto soccorso o nelle strutture sanitarie e a **chiamare i numeri di emergenza soltanto se strettamente necessario.**

Le Regioni hanno **attivato numeri verdi dedicati alle popolazioni dei territori** dove si sono verificati i casi di nuovo Coronavirus per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio.

Medici di famiglia e Pediatri di libera scelta, inoltre, invitano a non recarsi presso gli studi e gli ambulatori in caso di sintomi respiratori (raffreddore, tosse, febbre), ma a contattarli telefonicamente.

Contattare il **112** oppure il **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

Ecco i numeri verdi istituiti dalle regioni colpite dal nuovo Coronavirus:

- **Basilicata: 800 99 66 88**
- **Calabria: 800 76 76 76**
- **Campania: 800 90 96 99**
- **Emilia-Romagna: 800 033 033**
- **Friuli Venezia Giulia: 800 500 300**
- **Lazio: 800 11 88 00**
- **Liguria: 800 938 883**
attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 16 e il sabato dalle ore 9 alle 12
- **Lombardia: 800 89 45 45**
- **Marche: 800 93 66 77**
- **Piemonte:**
800 19 20 20 attivo 24 ore su 24
800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- **Provincia autonoma di Trento: 800 867 388**
- **Provincia autonoma di Bolzano: 800 751 751**

- **Puglia: 800 713 931**
- **Sardegna: 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)**
- **Sicilia: 800 45 87 87**
- **Toscana: 800 55 60 60**
- **Umbria: 800 63 63 63**
- **Val d’Aosta: 800 122 121**
- **Veneto: 800 462 340**

Altri numeri utili dedicati all'emergenza nuovo coronavirus:

- **Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri:**
 - **ASL n. 1 L’Aquila:118**
 - **ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: 800 860 146**
 - **ASL n. 3 Pescara: 118**
 - **ASL n. 4 Teramo: 800 090 147**
- **Nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus 112**
- Nella Regione Molise per informazioni o segnalazioni sono attivi i numeri: **0874 313000 e 0874 409000.**
- **Nel Comune di Piacenza** per informazioni contattare il **0523 317979**: attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13.
- A Campobasso parte un nuovo servizio sms e whatsapp per informare la cittadinanza in modo più veloce e capillare. È possibile contattare il numero **3791833096**. Il servizio è stato offerto gratuitamente al Comune di Campobasso, per tutta la durata dell'emergenza dalla Planetcall Direct.
- È attivo il numero verde **800 942 425 per i pazienti affetti da diabete** che hanno bisogno di informazioni e supporto in questa situazione di isolamento sociale e difficoltà di accesso a visite e prestazioni ambulatoriali. Un’iniziativa dell’Associazione medici diabetologi (Amd) e della Società italiana di diabetologia (Sid) che mettono a disposizione i loro specialisti per rispondere alle domande dei pazienti. **“I colloqui - scrivono le società scientifiche in una nota - non sono comunque sostitutivi di una visita medica. Le informazioni fornite nel corso delle telefonate hanno natura puramente informativa e indicativa e sono di mero supporto per coloro che sentano il bisogno di condividere le proprie azioni e scelte mediche con un diabetologo”.**
Si può chiamare il numero verde 800 942 425 dal lunedì alla domenica, dalle ore 10 alle 18.
- Oltre all'indagine conoscitiva, una serie di iniziative congiunte va ad aggiungersi, in questo momento di emergenza socio-sanitaria da coronavirus (COVID-19), ai servizi già attivi: **telefono Verde Malattie Rare dell’Istituto Superiore di Sanità: 800 89 69 49** (gratuito e attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00)

- **SAIO, servizio di ascolto, informazione e orientamento della Federazione Italiana Malattie Rare UNIAMO: 800 66 25 41** (gratuito e disponibile tutti i giorni come da orari sul sito e inoltre su appuntamento anche in video-consulenza).
- Anche la **Società psicanalitica italiana (Spi)** ha messo a disposizione un **servizio di ascolto e consulenza di psicologia psicanalitica gratuito** per problematiche connesse all'emergenza coronavirus. I Centri psicoanalitici associati alla Spi, presenti su tutto il territorio nazionale (Roma, Milano, Bologna, Genova, Torino, Firenze, Pavia, Padova, Napoli, Palermo) forniranno per il progetto i **nominativi dei professionisti disponibili per l'ascolto tramite telefono o piattaforma di videochiamata, consultabili al seguente link: <https://www.spiweb.it/wp-content/uploads/2020/03/esterni.pdf>**.
- Dal 27 aprile è operativo il **numero verde 800.833.833 per dare supporto psicologico su varie tematiche quali il timore del contagio, le misure di isolamento, la solitudine, i lutti, le incertezze economiche: tutti elementi che possono far nascere attacchi di ansia, stress, paure, disagio. Il numero sarà raggiungibile anche dall'estero al 02.20228733 e saranno previste modalità di accesso anche per i non udenti.**
Attivo anche il numero di pubblica utilità 1500 del Ministero della Salute.

Dati Nazionali, Europei ed Internazionali

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 30 luglio ore 12.09 am)

Globale

- 16.775.633 casi confermati nel mondo dall'inizio dell'epidemia
- 217.344 nuovi casi nelle ultime 24 h
- 661.244 morti

Europa

(Ultimi dati OMS, inclusa [Italia](#), fonte Dashboard Who European Region, 29 Luglio, ore 10 am)

- 3.294.929 casi confermati
- 211.734 morti

Primi Paesi per trasmissione locale nella Regione Europea

- **Russia** 828.990 casi (13.673 morti)
- **Regno Unito** 300.696 casi (45.878 morti)
- **Spagna** 280.610 casi (28.436 morti)
- **Italia** 246.776 casi (35.129 morti)

America

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 30 Luglio, ore 12.09 am)

- 8.980.181 casi confermati
- 364.554 morti

Primi Paesi per trasmissione locale

- Stati Uniti 4.483.191 casi (148.640 morti)
- Brasile 2.483.191 casi (88.539 morti)
- Messico 402.697 casi (44.876 morti)
- Perù 395.005 casi (18.612 morti)

Sud Est Asiatico

- 1.949.850 casi confermati
- 43.117 morti

Primi Paesi per trasmissione locale

- India 1.583.792 casi (34.968 morti)
- Pakistan 276.288 casi (5.892 morti)

Mediterraneo orientale

- 1.507.734 casi confermati
- 38.815 morti

Primi Paesi per trasmissione locale

- Iran 296.273 casi (16.147 morti)

Africa

- 754.390 casi confermati
- 12.838 morti

Primi Paesi per trasmissione locale

- **Sudafrica** 471.123 casi (7.497 morti)

Pacifico Occidentale

- 299.460 casi confermati
- 8.291 morti

Primi Paesi per trasmissione locale



THARSOS S.R.L.

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

FAX

E-MAIL

WEB

C.so Tassoni, 96/3

10145 Torino – Italia

10502170011

011 75.76.795

011 070.49.59

info@tharsos.it

www.tharsos.it

- **Cina** 87.680 casi (4.665 morti)
- **Filippine** 85.486 casi (1.962 morti)



THARSOS S.R.L.

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

FAX

E-MAIL

WEB

C.so Tassoni, 96/3
10145 Torino – Italia
10502170011
011 75.76.795
011 070.49.59
info@tharsos.it
www.tharsos.it

30 luglio 2020 - Aggiornamento casi Covid-19

Dati aggregati quotidiani Regioni/PPAA - Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità

REGIONE	POSITIVI SARS-CoV2				DIMESSI GUARITI	Deceduti	Casi totali	Incremento casi totali (rispetto al giorno precedente)	Casi identificati dal sospetto diagnostico	Casi identificati da attività di screening	CASI TOTALI	Totale casi testati	Totale tamponi effettuati	INCREMENTO TAMPONI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi										
Lombardia	151	13	5.871	6.035	73.305	16.802	96.142	88	89.655	6.487	96.142	775.765	1.291.740	11.207
Piemonte	124	5	661	790	26.728	4.128	31.646	10	25.317	6.329	31.646	304.335	496.601	3.286
Emilia-Romagna	65	4	1.402	1.471	23.874	4.289	29.634	35	28.339	1.295	29.634	390.738	644.350	10.070
Veneto	31	3	857	891	17.039	2.073	20.003	112	19.385	618	20.003	482.840	1.214.358	12.388
Toscana	17	0	372	389	8.946	1.134	10.469	11	10.236	233	10.469	279.879	421.637	3.330
Liguria	21	0	175	196	8.448	1.566	10.210	13	8.494	1.716	10.210	100.167	187.467	1.595
Lazio	188	9	740	937	6.829	863	8.629	18	6.193	2.436	8.629	341.764	414.397	2.379
Marche	6	0	124	130	5.746	987	6.863	8	6.863	0	6.863	99.696	166.234	1.178
Campania	49	6	344	399	4.157	434	4.990	16	4.914	76	4.990	169.546	329.863	2.076
P.A. Trento	0	0	101	101	4.467	405	4.973	3	3.394	1.579	4.973	72.141	151.105	499
Puglia	17	0	77	94	3.964	551	4.609	3	1.990	2.619	4.609	163.824	238.142	2.441
Friuli Venezia Giulia	9	2	111	122	2.924	345	3.391	13	3.376	15	3.391	124.938	249.091	2.835
Abruzzo	14	1	91	106	2.799	472	3.377	4	3.136	241	3.377	83.816	127.417	972
Sicilia	33	2	224	259	2.730	283	3.272	39	2.798	474	3.272	216.010	274.288	3.191
P.A. Bolzano	6	1	85	92	2.318	292	2.702	6	2.702	0	2.702	53.491	104.108	1.104
Umbria	7	0	10	17	1.368	80	1.465	0	1.444	21	1.465	77.819	120.199	940
Sardegna	3	0	20	23	1.237	134	1.394	0	1.365	29	1.394	89.608	105.701	698
Calabria	3	1	89	93	1.072	97	1.262	7	1.159	103	1.262	117.676	119.710	1.118
Valle d'Aosta	1	0	11	12	1.050	146	1.208	0	1.090	118	1.208	15.516	21.408	121
Molise	1	0	25	26	421	23	470	0	468	2	470	26.384	27.535	152
Basilicata	2	0	45	47	374	28	449	0	402	47	449	46.028	46.818	278
TOTALE	748	47	11.435	12.230	199.796	35.132	247.158	386	222.720	24.438	247.158	4.031.981	6.752.169	61.858

Note:

La Regione Emilia Romagna ha comunicato il seguente ricalcolo: In seguito a verifica sono stati eliminati 4 casi (1 da Parma, 1 da Reggio Emilia, 1 da Bologna e 1 da Imola) in quanto inserimenti duplicati dello stesso paziente. Si corregge pertanto il numero dei casi comunicato ieri: n. corretto 29599

- In Europa

È possibile consultare al seguente link (<https://www.ecdc.europa.eu/en/geographical-distribution-2019-ncov-cases>) la situazione Internazionale.

Si riporta, nella tabella seguente, la situazione degli Stati Europei e Regno Unito per la giornata del 30 Luglio.

EU/EEA and the UK	Casi	Morti
Regno Unito	301455	45961
Spagna	282641	28441
Italia	246776	35129
Germania	206926	9128
Francia	185196	30238
Svezia	79782	5730
Belgio	67242	9836
Olanda	53621	6147
Portogallo	50613	1725
Romania	48235	2269
Polonia	44416	1694
Irlanda	25942	1764
Austria	20846	716
Repubblica Ceca	16093	374
Danimarca	13634	614
Bulgaria	11155	368
Norvegia	9150	255
Finlandia	7414	329
Lussemburgo	6533	114
Croazia	4923	141
Ungheria	4484	596
Grecia	4336	203
Slovacchia	2245	28
Slovenia	2115	117
Lituania	2043	80
Estonia	2042	69
Islanda	1861	10
Lettonia	1224	31
Cipro	1080	19
Malta	786	9
Liechtenstein	88	1
Totale	1704897	182.136

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA
TEL.
FAX
E-MAIL
WEBC.so Tassoni, 96/3
10145 Torino – Italia
10502170011
011 75.76.795
011 070.49.59
info@tharsos.it
www.tharsos.it

3. IL MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE NEL TERRITORIO ITALIANO

- <https://www.who.int/> - Organizzazione mondiale della Sanità;
- <https://www.ecdc.europa.eu/en/novel-coronavirus-china> - Comunità Europea;
- <http://www.salute.gov.it/portale/home.html> – Ministero della Salute, Repubblica Italiana;
- <https://www.cnr.it/it/nota-stampa/n-9259/evoluzione-del-coronavirus-nota-di-aggiornamento-dall-istituto-di-genetica-molecolare-del-cnr>;
- <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/coronavirus-situazione-piemonte>;
- <http://who.maps.arcgis.com/apps/opsdashboard/index.html#/c88e37cfc43b4ed3baf977d77e4a0667> ;
- <https://www.iss.it/>;
- <https://www.inail.it/cs/internet/home.html>
- <https://www.who.int/countries/ita/en/>.